



## Rendiconto della TAVOLA ROTONDA del 7 Dicembre 2008

### **Relazione introduttiva di CGR**

Non vi è dubbio che sia presente un diffuso sentimento di malcontento per la situazione di crisi del settore Tradizione in Italia. E' possibile fare qualcosa per risalire la china? Forse, se ci metteremo assieme e ci rimboccheremo le maniche.

Ma come mai l'Italia si trova in una posizione così disastrosa rispetto ad altri paesi? Evidentemente dipende dalla diffusa mancanza di conoscenza di questa Cultura.

**Dobbiamo capire che la Tradizione è Cultura prima che Sport.**

Credo che il grave errore commesso sia stato quello di puntare sulla **Quantità** sottovalutando la **Qualità**, senza capire che già quando la Tradizione è nata (a fine '800) era riservata ad una Elite. Noi non vogliamo avere tantissimi concorrenti di bassa qualità (ed altrettanto si dica per i Giudici)

In Italia la Tradizione è scomparsa con l'arrivo della Grande Guerra 15/18. Oggi bisogna ricostruirla ma in modo fedele all'originale, senza illuderci che possa diventare uno **sport di massa** così come si è illusa la nostra Federazione. Sembra chiaro che l'unico responsabile della situazione attuale risulta essere la Federazione, che per 8 anni ci ha imposto, nonostante le nostre proteste, i suoi funzionari incompetenti ed i suoi vincoli.

La novità è che questo giogo è stato finalmente tolto e ora bisogna darsi subito da fare, senza perdere altro tempo, approfittando del periodo invernale. Ci preoccupa il fatto che il Gia, avendo prevalentemente soci legati all'agonismo, non intenda sciogliere i legami con la Fise, che è stata la causa di tutti i nostri mali.

Crediamo che sia urgente dare il segnale che vogliamo risollevare questa situazione. L'Italia non si merita di essere considerata la Cenerentola per la Tradizione in Europa. Crediamo che sia necessario che anche in Italia vi sia una **Associazione che si occupi solo di Tradizione**, come avviene in tutti gli altri paesi, e ciò perchè solo così sarà possibile esercitare validamente la specializzazione necessaria.

Siamo convinti di possedere alcune, anche se poche, **grandi eccellenze** e qualcuna è presente tra noi oggi; dobbiamo dimostrare di saperle valorizzare e farle conoscere.

Questa riunione ha proprio lo scopo di creare le basi per riunire queste eccellenze, saper guardare in alto, producendo una attività che sia modesta in quantità ma eccellente come qualità al fine di rilanciare la Tradizione più autentica: l'attraverso corsi di insegnamento ed "iniezioni" di conoscenza della **Cultura dell'Arte raffinata delle Redini Lunghe**.

### **Società Milanese Redini Lunghe**

La SMRL non si sente di rimanere inerte a guardare ed aspettare cosa succederà. Credo necessario riassumere qui, almeno brevemente cosa è stata e cos'è la SMRL. E' una Associazione nata nel 1988 (giusto 20 anni fa in dicembre, quindi 20° oggi) adottando un nome che evocava le antiche Associazioni Equestri milanesi di fine '800 (come *Società di incoraggiamento per le razze equine in Italia, Società Milanese per le Cacce a cavallo ecc*)

Composta da una quarantina di soci rappresentanti di alcune importanti famiglie lombarde legate agli sports equestri, ha avuto il privilegio di avere come socio onorario nientemeno che il principe Filippo duca di Edimburgo, il personaggio più importante al mondo per la guida sportiva delle carrozze.

La SMRL avuto un grande successo soprattutto per aver organizzato alla Lodovica una decina di importanti Concorsi Internazionali che hanno fatto conoscere per la prima volta l'Italia come campo di gara e organizzazione di gare internazionali che furono molto apprezzate dai concorrenti e dal pubblico.

Quando circa 10 anni fa mi sono dovuto occupare in modo quasi totale del Gia che versava in situazione disastrosa e si ipotizzava il suo scioglimento, non ho più potuto dedicarmi alla SMRL, che perciò è stata "posteggiata" presso il Gia.

Dal 2005 ho ripreso in mano la SMRL, affidandole la gestione del nuovo "*Piccolo Museo della Carrozza milanese da maître e dei Viaggi dell'800*" a Inzago, e facendo la scelta di limitare l'attività a quella Culturale relativa alla Tradizione, tralasciando l'attività sportiva agonistica. **La SMRL è attualmente la sola Associazione in Italia che si occupa solo di Tradizione.** Più recentemente, nel 2007 la SMRL ha promosso la pubblicazione del nuovo libro "*CARROZZE – Tradizione ed Eleganza delle Redini Lunghe*" (che è stato distribuito anche dal Gia) e successivamente, nel 2008 ha firmato una convenzione che comprende e raggruppa, nella SMRL, le strutture di Inzago e della Lodovica. Entro la fine dell'anno verrà stampata una ristampa del nuovo libro sulla tradizione e ne verrà pure pubblicata una versione in lingua francese dal titolo "**ATTELAGE -Tradition et Elégance du menage en guides**" per i lettori di Francia, Belgio e Svizzera.

### **Programma delle Attività di Formazione 2009 : "Accademia della Tradizione"**

Corsi di insegnamento (della Cultura) della Tradizione delle Redini Lunghe

8 Seminari: 6 Teorici (2 in Gennaio, 2 in Febbraio, 2 in Marzo)

+ 2 Pratici (Guida con 2 e con 4 Redini) in Aprile

Chi intende, di massima, iscriversi ai Corsi di insegnamento è pregato di voler lasciare il proprio nome e indirizzo.

A costoro verrà recapitato entro il corrente mese di Dicembre il Programma dettagliato dei Corsi comprendente le date, gli argomenti trattati ed il costo di iscrizione.

### **E' seguito un vivace Dibattito**

Molti sono stati gli interventi, di condivisione delle critiche formulate, di richieste di chiarimenti circa i rapporti FISE, GIA, SMRL., di modifica dei regolamenti.

### **Conclusioni**

In sintesi tutti i partecipanti hanno condiviso la necessità ed espresso apprezzamento per le iniziative proposte. E' emerso, da parte della maggioranza degli intervenuti, l'invito a rimanere uniti ed evitare spaccature tra la SMRL ed il GIA. E' stato pure formulato l'auspicio che la SMRL si associ al GIA ed il GIA deleghi l'attività di Tradizione alla SMRL.